



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZABRIANZA
LODI

Ricognizione annuale delle partecipazioni societarie
ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 175/2016 (TU partecipate)

e

Relazione sui risultati conseguiti nel corso del 2021 in
attuazione del Piano Straordinario e successive
Ricognizioni annuali (2018-2019-2020)

Dicembre 2021

Indice

- 1) Premessa;
- 2) Ricognizione annuale delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 (TU partecipate);
- 3) Risultati conseguiti in attuazione del Piano straordinario (Piano 2017) e delle Ricognizioni annuali: dismissioni e partecipazioni ancora da liquidarsi ai sensi dell'art. 24, comma 5 D.Lgs. 175/2016;
- 4) Conclusioni;
- 5) Allegati

1) Premessa

Come già evidenziato in occasione delle precedenti ricognizioni, in particolare 2019 e 2020, l'attività di razionalizzazione delle partecipazioni dell'Ente si è mossa lungo una doppia direttrice: da un lato la Camera di Commercio ha proseguito con determinazione il processo di dismissione delle partecipazioni non più strategiche (e/o non più conformi alle disposizioni di Legge in materia), dall'altro è andata sempre più razionalizzando (anche tramite operazioni di concentrazione) l'intero assetto delle partecipazioni il cui mantenimento è stato confermato, prestando particolare attenzione ad efficienza e contenimento dei costi.

Ne emerge, come descritto nel prosieguo del documento, un assetto delle partecipazioni detenute da Camera di Commercio sempre più coerente con le finalità istituzionali dell'Ente in attuazione delle disposizioni del D.Lgs. 175/2016, teso a valorizzare le società 'di sistema', da intendersi in una doppia accezione: sia rispetto alla Camera di Commercio, con riguardo alle società a Socio Unico (Parcam, Camera Arbitrale e Innovhub), sia con riguardo a partecipazioni in società appartenenti all'intero sistema Camerale, preservandone il patrimonio di conoscenze e risorse, umane e non, al fine di poter garantire sempre più al sistema delle imprese e, più in generale all'intero tessuto economico, servizi idonei a rispondere alle esigenze degli stessi.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2021 si è portata a compimento l'integrale dismissione di un'importante partecipazione (Autostrade Lombarde S.p.A.) la cui non rispondenza ai parametri di Legge era stata da tempo evidenziata, con conseguente necessaria dismissione, deliberata a far data dal 2017 e successivamente confermata.

E' proseguita altresì l'attività di sollecito verso gli organi societari di Milano Serravalle- Milano Tangenziali S.p.A., tesa ad ottenere l'integrale liquidazione di un'altra partecipazione di estremo rilievo la cui dismissione è stata da tempo deliberata con conseguente richiesta di liquidazione formulata ai competenti organi della Società ex art. 24 TU; la liquidazione dovrebbe trovare piena realizzazione nel corso del 2022.

Al contempo si sono registrati anche alcuni progressi nelle liquidazioni 'ordinarie' delle società già da tempo poste in liquidazione ed il cui iter non è ancora, per alcune, giunto a pieno compimento.

Infine è proseguita l'attività delle società 'di sistema', 'in-house' e non, le cui attività continuano a fornire grande sostegno al sistema camerale e al buon espletamento delle sue

funzioni, sempre con particolare attenzione e cura a razionalizzazione e riduzione di costi ed eventuali sovrapposizioni.

Si darà pertanto conto nel presente documento innanzitutto dell'attuale situazione delle partecipazioni, dirette e indirette, detenute da Camera di Commercio (Ricognizione annuale 2021), si proseguirà con lo stato di attuazione del Piano Straordinario (2017) fornendo un ampio aggiornamento in merito alla dismissione di Autostrade Lombarde, avvenuta in corso d'anno, e a quanto emerso con riguardo alla liquidazione della partecipazione in Milano Serravalle. Verranno poi descritti, sinteticamente, gli stati di avanzamento delle liquidazioni delle società già poste in liquidazione e la cui completa e definitiva cessazione si attende da tempo.

2) Ricognizione annuale delle partecipazioni ai sensi art. 20 TU partecipate

In ottemperanza a quanto prescritto dal Legislatore in merito alla periodica ricognizione delle partecipazioni detenute (art. 20 TU), si riporta la tabella sottostante che schematicamente sintetizza l'attuale assetto delle partecipazioni detenute dalla Camera di Commercio. In tabella sono indicate le partecipazioni, dirette e indirette, considerate strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente già in occasione delle precedenti ricognizioni e nei riguardi delle quali si conferma con la presente ricognizione la stretta necessità ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.Lgs. 175/2016; ad esse si deve aggiungere la partecipazione in Innexa S.c.r.l. derivante dalla trasformazione in società consortile a responsabilità limitata del preesistente Consorzio Camerale per il Credito e la Finanza intervenuta a maggio 2021:

Società	Percentuale detenuta dalla CCIAA
PARCAM SRL	100%
INNOVHUB - STAZIONI SPERIMENTALI PER L'INDUSTRIA S.R.L.	100%
CAMERA ARBITRALE S.R.L.	100%
AGENZIA ITALIANA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - PROMOS ITALIA SCRL	35%
INNEXTA SCRL	21,47%
TECNOSERVICECAMERE SCPA	20%*
INFOCAMERE SCPA	15,19%**
ECOCERVED SCARL	9,34%
IC OUTSOURCING SCRL	9,31%
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA SCPA	7,89%
FIERA MILANO SPA	6,52%

* di cui 0,5% indiretta a seguito di cessione a Parcam Srl

** di cui 0,0176% indiretta a seguito di cessione a Parcam Srl (0,0088%) e a Camera Arbitrale Srl (0,0088%)

In merito alle partecipazioni indicate in tabella si conferma la permanenza delle condizioni che rendono necessario il loro mantenimento per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, ai sensi dell'art. 4 comma 1 DLgs. 175/2016. Le partecipazioni suddette mantengono infatti i requisiti di cui agli articoli 4 e 20 del TU partecipate, la cui sussistenza è stata verificata in occasione della revisione straordinaria di cui all'art.24 e confermata in occasione delle successive ricognizioni annuali (2018, 2019 e 2020). Con riguardo alle società derivanti dalla trasformazione delle aziende speciali in società (Innovhub, Promos Italia e Camera Arbitrale) la suddetta verifica è stata accuratamente effettuata in occasione della costituzione delle medesime e confermata in occasione delle successive ricognizioni annuali.

Con riguardo alla partecipazione in Innexa Srl si precisa che la suddetta verifica è stata effettuata in occasione della trasformazione del Consorzio Camerale per il Credito e la Finanza in Società consortile a responsabilità limitata. Con delibera n. 64 del 26/4/2021 si è infatti provveduto ad autorizzare la trasformazione del Consorzio, cui l'Ente sin dalla sua costituzione partecipava, in società consortile a responsabilità limitata, al fine di conferirle una forma giuridica maggiormente consona allo svolgimento delle proprie funzioni, consentendo al contempo l'applicazione di una disciplina normativa più stringente e rigorosa (D.Lgs. 175/2016) cui i consorzi e gli altri organismi di diritto privato ancora sfuggono.

L'intera operazione si è sostanziata in una mera modifica della forma giuridica di un soggetto giuridico già appartenente al sistema Camerale – che ha mantenuto inalterati scopo, oggetto sociale e attività - che svolge azioni e servizi strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionalmente demandate al sistema camerale in materia di promozione, sostegno e miglioramento dell'accesso al mercato del credito e ai mercati finanziari da parte delle PMI, di sviluppo di nuove e più articolate forme di finanza per i sistemi locali e di sostegno alle dinamiche di finanziamento delle PMI, nonché di sviluppo e di esperienze innovative nel settore dei servizi finanziari al territorio.

Per una più precisa e puntuale disamina delle caratteristiche delle singole società e del possesso dei requisiti di cui agli artt. 4 e 20 in capo a ciascuna, si rinvia alle schede predisposte in base al formato reso disponibile dal MEF – Dipartimento del Tesoro, nonché ai precedenti documenti di ricognizione e razionalizzazione predisposti dall'Ente.

Come risulta dalla Tabella sopra riportata la situazione delle partecipazioni considerate dall'Ente strettamente necessarie rimane quasi inalterata rispetto alla Ricognizione dello scorso anno, con la sola eccezione relativa all'ingresso di Innexa scarl a seguito della trasformazione sopra descritta.

3) Risultati conseguiti in attuazione del Piano straordinario (Piano 2017) e delle Ricognizioni annuali: dismissioni e partecipazioni ancora da liquidarsi ai sensi dell'art. 24, comma 5 D.Lgs. 175/2016

Come evidenziato nella precedente ricognizione annuale, predisposta a dicembre 2020, era in fase di perfezionamento la dismissione della partecipazione in Explora S.c.p.a e risultavano ancora da dismettere le partecipazioni, dirette ed indirette, di Camera di Commercio in: Autostrade Lombarde SpA, Milano Serravalle Milano Tangenziali Spa e Tecno Holding SpA.

In merito ad **Explora S.c.p.a**, società in-house controllata da Regione Lombardia, il socio Regione Lombardia, con comunicazione via pec del 5/10/2020, aveva fatto pervenire formale proposta di acquisto dell'integrale partecipazione dell'Ente nella società. Con Delibera n. 152 del 19/10/2020 la Camera di commercio aveva accettato la proposta di Regione Lombardia e deliberato la cessione. Con delibera n. 3916 del 30/11/2020 Regione Lombardia aveva deliberato l'acquisto della partecipazione in parola e si prevedeva di concludere l'operazione entro la fine dell'anno 2020. L'atto di cessione dell'intera partecipazione è stato sottoscritto in data 21/12/2020 ed ha comportato per l'Ente un introito di euro 295.576,00.

Con riguardo alla partecipazione detenuta, direttamente ed indirettamente, dalla Camera di commercio in **Autostrade Lombarde Spa**, ritenuta non più strettamente necessaria ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 e già oggetto di decisione di dismissione in occasione della Ricognizione Straordinaria 2017, in considerazione della decisa opposizione della Società a provvedere alla liquidazione della partecipazione ex art. 24 del D.Lgs. 175/2016, Camera di Commercio ha deciso di valutare strade alternative per giungere alla dismissione.

Nel corso del 2020 la partecipazione di maggioranza in Autostrade Lombarde Spa detenuta da Intesa Sanpaolo S.p.a. con il 55,78% del capitale, è stata ceduta ad Aleatica S.A.U., la quale, in seguito, ha inviato anche ad altri soci di minoranza una serie di offerte finalizzate all'acquisizione delle loro quote di capitale. Anche la Camera di commercio e Parcam Srl hanno ricevuto, in data 17/3/2021, un'offerta di acquisto da parte di Aleatica S.A.U. al prezzo di euro 0,446 per azione.

Per verificare sul mercato l'eventuale interesse di altri soggetti all'acquisto della partecipazione in Autostrade Lombarde ad un prezzo pari o superiore a quello offerto da Aleatica, è stata promossa una nuova procedura esplorativa di mercato. La procedura però ha avuto esito negativo ed entro i termini previsti non è pervenuta alcuna manifestazione di interesse.

Nel frattempo, per valutare la congruità del prezzo offerto da Aleatica, la Camera di commercio e Parcam, unitamente ad altri soci pubblici hanno commissionato una perizia di stima, realizzata a giugno 2021, la quale ha stabilito la congruità del prezzo offerto da Aleatica.

Alla luce della valutazione di congruità del perito, e vista l'accertata impossibilità di procedere sia ad una cessione sul mercato a prezzi migliori ed in tempi brevi, che alla liquidazione da parte della società stessa, permanendo in ogni caso la volontà della Camera di Commercio di dismettere la partecipazione in oggetto e di portare a pieno compimento quanto deliberato con il Piano straordinario di razionalizzazione delle partecipazioni, si è provveduto ad accettare l'offerta avanzata dal socio Aleatica S.A.U..

La cessione delle azioni di proprietà della Camera di commercio e di Parcam è avvenuta in data 23/9/2021 ed ha comportato per Camera di Commercio l'introito di euro 6,00 e per Parcam l'introito di euro 5.881.409,00.

Per quanto riguarda **Milano Serravalle Milano Tangenziali Spa**, come noto l'Ente ha richiesto la liquidazione della quota in attuazione della ricognizione straordinaria di cui all'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 . La società Serravalle ha preso atto della richiesta di liquidazione ed ha congelato la quota in attesa di trovarsi nelle condizioni, anche finanziarie, di provvedere al significativo esborso che la liquidazione della partecipazione di Camera comporterebbe, senza compromettere la funzionalità della Società medesima.

Successivamente, nel corso del 2020, l'Ente ha avviato una procedura esplorativa per verificare l'eventuale sussistenza di un interesse del mercato nei riguardi della

partecipazione, procedura che però non ha dato esito positivo, al pari delle interlocuzioni informali avviate con il Socio di maggioranza.

Camera, al contempo, ha più volte sollecitato la Società a provvedere alla liquidazione della partecipazione, anche nel corso del presente esercizio, da ultimo Milano Serravalle ha informalmente comunicato di voler finalizzare la liquidazione della quota avviando una perizia interna di valutazione con l'obiettivo di individuare e comunicare all'Ente il valore in base al quale provvedere alla liquidazione, ai sensi degli artt. 2437-ter e 2437-quater c.c., entro il 1 trimestre 2022. L'Ente camerale sta attendendo quindi la comunicazione da parte della società del valore di liquidazione e in base al prezzo proposto procederà con gli adempimenti inerenti e conseguenti.

Tecno Holding S.p.A. nel corso del 2021 ha proseguito con decisione il progressivo processo di dismissione degli asset non strategici, già da tempo avviato, al fine di rendere pienamente conforme alle previsioni del Testo Unico Partecipate l'attività della Società.

In particolare nel corso del 2021 la società ha effettuato importanti operazioni di dismissione con riferimento alle partecipazioni societarie e alle quote di fondi di investimento detenute, nonché agli immobili di proprietà. Le principali operazioni effettuate si possono così brevemente sintetizzare:

Partecipazioni Societarie:

- Nel settembre 2021, Tecno Holding ha ceduto la sua intera partecipazione del 2,14% in Autostrade Lombarde S.p.A. ad Aleatica S.A.U. già azionista di controllo della società.
- Nel maggio 2021, la Società ha confermato ad Horizon S.r.l. - socio di maggioranza di HAT SGR S.p.A - la propria disponibilità ad accelerare la vendita della residua partecipazione del 30% nella società; operazione che ragionevolmente potrebbe concludersi già entro il primo trimestre 2022.
- In data 11/6/2021, Tecno Holding ha preso atto della volontà manifestata da Modoc.Srl – anch'essa socio in RS Record Store S.p.A. - di esercitare il diritto di opzione di acquisto sull'intera partecipazione del 30,47% di Tecno Holding; si è in attesa di ricevere conferma della volontà di Modoc.Srl di procedere all'acquisto.
- Con riguardo alla partecipazione in SAGAT S.p.A. sono stati avviati contatti con l'azionista di maggioranza al fine di addivenire alla cessione della partecipazione nella prima parte del 2022.

Immobili:

- Tecno Holding ha avviato le azioni necessarie per la valorizzazione dell'immobile di Via Appia Nuova 696 a Roma, con l'obiettivo di rendere il bene cedibile sul mercato.
- In data 22/10/2021 il CdA di Tecno Holding ha confermato la volontà di procedere alla vendita dell'immobile di Via Vittor Pisani a Milano e del connesso locale di Via Caretto.

Quote di Fondi di investimento:

Nel corso del 2021 il Fondo ICT è stato posto in liquidazione mentre il Fondo Sistema Infrastrutture è stato messo in liquidazione anticipata e si prevede che la liquidazione possa completarsi entro dicembre 2021.

Il Fondo Risparmio Immobiliare Uno Energia ed il Fondo Innogest Capital II, gestito da Innogest Capital SGR, sono ancora in fase di investimento ma la società ha confermato la propria volontà di dismissione.

Alla luce dello scenario sopra rappresentato, viste le importanti operazioni di dismissione effettuate, si ritiene che Tecno Holding vada sempre più assumendo una fisionomia aderente alle finalità istituzionali dei propri soci e al dettato normativo. Potendo, pertanto, considerarsi partecipazione strategica rientrante nel perimetro di ammissibilità delle partecipazioni societarie delineato dal Testo Unico Partecipate.

A margine si evidenzia come la Società, oltre ad aver progressivamente dismesso numerosi assets non più strategici, ha chiuso il proprio Bilancio nuovamente in utile (al pari di quanto avvenuto nei precedenti esercizi del triennio 2017-2018-2019).

In sintesi:

Società	Percentuale detenuta dalla CCIAA MILOMB	Situazione 2020	Aggiornamento 2021
EXPLORA SCPA	20%	Partecipazione dismessa (la sottoscrizione dell'atto di cessione è prevista entro l'anno 2020)	PARTECIPAZIONE DISMESSA
AUTOSTRAD E LOMBARDE SPA	2,82%	DA DISMETTERE	PARTECIPAZIONE DISMESSA
MILANO SERRAVALLE-MILANO TANGENZIALI SPA	4%	DA DISMETTERE	DA DISMETTERE
TECNO HOLDING SPA	15,53%	LA SOCIETA' STA ATTUANDO UNA PROGRESSIVA DISMISSIONE DEGLI ASSETS NON STRATEGICI I	DA MANTENERE

Società in liquidazione:

Con riguardo alle Società in stato di liquidazione, la situazione a dicembre 2020 era la seguente:

Società	Percentuale detenuta dalla CCIAA MILOMB
LODINNOVA SRL	30,51%
AGENZIA SVILUPPO MILANO METROPOLI SPA	19,42%
CONSORZIO MILANOSISTEMA	10%
CRAA SRL	10%
EXPO 2015 SPA	10%
EUROIMPRESA LEGNANO SCRL	3,64%
RETECAMERE SCRL	1,6565%

In merito alle società in liquidazione sopra riportate si evidenziano di seguito le variazioni intervenute nel corso del 2021:

- Agenzia Sviluppo Milano Metropoli Spa: il tribunale di Milano in data 16/7/2020 aveva dichiarato la chiusura del fallimento per avvenuta ripartizione finale dell'attivo ed aveva disposto al curatore di chiedere la cancellazione della società fallita dal registro delle imprese. Il Registro delle imprese, ricevuto il decreto dal Tribunale, ha iscritto in data 11/8/2020 la chiusura del fallimento ma il curatore non ha mai richiesto la cancellazione dal Registro Imprese, così come indicato dal Tribunale. Il liquidatore della società, nominato prima dell'avvio della procedura fallimentare, si è quindi attivato per la richiesta di cancellazione in sostituzione del curatore fallimentare inadempiente. La società è stata cancellata dal Registro Imprese in data 1/3/2021.
- CRAA Srl: Il liquidatore sta attendendo lo svincolo della fideiussione prestata a favore dell'Agenzia delle Entrate per l'ottenimento del rimborso del credito iva, avvenuto nel 2020.
- Expo2015 Spa: l'attività di liquidazione sta procedendo secondo quanto indicato nel progetto di liquidazione approvato dai soci. La procedura di liquidazione si chiuderà entro il 31/12/2021.
- Euroimpresa Legnano Scrl: la procedura di liquidazione si è conclusa; la società è stata cancellata dal Registro Imprese in data 18/12/2020. La Camera potrebbe ricevere un ulteriore versamento di euro 559,67 quando verrà effettuato il rimborso ai soci, da parte dell'Agenzia delle Entrate, dei crediti iva della società.

- Lodinnova Srl: è tuttora in corso la procedura di liquidazione avviata nel 2016. Nel corso del 2021 il liquidatore ha proseguito i contatti per giungere ad una definizione transattiva con riguardo alla posizione debitoria della società ed alle pretese dei vari creditori.
- Consorzio MilanoSistema: sono tuttora in corso le procedure di liquidazione. Nel corso del 2020 non si sono registrati eventi di rilievo.
- Retecamere Scrl: la società ha convocato per il 14/7/2021 l'assemblea dei soci avente all'ordine del giorno l'approvazione dei bilanci relativi agli esercizi 2018-2019-2020, a seguito della sentenza della Corte di Appello di Roma che ha ribaltato la sentenza di primo grado e rigettato l'illiceità delle delibere con cui Retecamere in liquidazione aveva richiesto ai soci di versare un contributo a copertura dei costi di liquidazione. Nei bilanci sono stati quindi iscritti i crediti verso soci per i versamenti a copertura dei costi di liquidazione. La ex Camera di Milano aveva esercitato il recesso nel 2014 mentre la ex Camera di Lodi nel 2017 aveva versato la quota di contributo richiesta (euro 2.013,11). Retecamere ha ancora in corso la definizione della vertenza per un credito nei confronti di Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, Istituto Sviluppo Agro-Alimentare (oggi ISMEA) e Buonitalia Spa in liquidazione, il cui esito in primo grado è stato sfavorevole; la Corte d'appello ha rinviato la causa all'udienza del 19 aprile 2023.

La situazione a fine 2021 è la seguente:

Società	Percentuale detenuta dalla CCIAA MILOMB
LODINNOVA SRL	30,51%
CONSORZIO MILANOSISTEMA	10%
CRAA SRL	10%
EXPO 2015 SPA	10%
RETECAMERE SCRL	1,6565%

4) Conclusioni

Come evidenziato in premessa ed emerso nel corso della presente ricognizione, anche alla luce degli ulteriori risultati in tema di dismissioni ottenuti nel corso del 2021, l'assetto complessivo delle partecipazioni dirette e indirette attualmente facenti capo all'Ente

camerale sono sempre più concentrate in ambito camerale, nella duplice accezione descritta in premessa, e come di seguito sinteticamente riassunta:

Società	Percentuale detenuta dalla CCAA
PARCAM SRL	100%
INNOVHUB - STAZIONI SPERIMENTALI PER L'INDUSTRIA S.R.L	100%
CAMERA ARBITRALE S.R.L.	100%
AGENZIA ITALIANA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - PROMOS ITALIA SCRL	35%
INNEXTA SCRL	21,47%
TECNOSERVICECAMERE SCPA	20%
TECNO HOLDING SPA	15,53%
INFOCAMERE SCPA	15,19%
ECOCERVED SCARL	9,34%
IC OUTSOURCING SCRL	9,31%
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA SCPA	7,89%
FIERA MILANO SPA	6,52%

Risulta in fase di dismissione una sola società:

Società	Percentuale detenuta dalla CCAA
MILANO SERRAVALLE-MILANO TANGENZIALI SPA	4%

Come si evince dunque dalla tabella di cui sopra, l'attuale assetto evidenzia n. 3 società partecipate al 100% da Camera di Commercio e facenti parte della holding camerale, preposte all'espletamento delle funzioni propriamente camerali. Le restanti partecipazioni, più o meno significative in termini di quote di partecipazione, fanno tutte parti del più ampio e complesso universo camerale che fornisce al sistema servizi di pregio e rilievo per una migliore realizzazione delle finalità istituzionali delle Camere di commercio.

Rimangono poi alcune, ormai pochissime, partecipazioni 'estranee' al circuito camerale la cui dismissione (ovvero chiusura e cancellazione dal RI, in virtù di procedure ordinarie di liquidazione e cancellazione) è ormai ampiamente avviata e in fase di ultimazione.

Conseguentemente e, come più in dettaglio illustrato nel corso della presente Relazione, si procederà nel corso del 2022 ad attivare quanto possibile per portare a pieno compimento

l'intera opera di razionalizzazione ed addivenire ad un assetto complessivo delle partecipazioni di esclusivo interesse e rilievo camerale.

5) Allegati

Si allegano le schede predisposte tenuto conto del formato reso disponibile dal MEF - Dipartimento del Tesoro.